

Virginia Brasca, continuità e innovazione

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2005

Continuità e innovazione sono il fulcro del progetto politico di **Virginia Brasca**, candidata alla poltrona di primo cittadino di **Somma Lombardo**. La Brasca, laureata in medicina e chirurgia, ha lavorato dal 1968 all'ospedale di Somma Lombardo. Di educazione cattolica e scuola politica democristiana, è stata eletta per la prima volta in consiglio comunale nel 1975. Nelle ultime due legislature si è accomodata tra i banchi della maggioranza, nel gruppo del Ppi prima e della Margherita poi. La coalizione che la appoggia è ampia e coesa. Comprende **Ds, Margherita, Pdc, Prc, Sdi e "Impegno per Somma Lista Brovelli"**: «Il dato che emerge a prima vista – spiega Virginia Brasca – è la **compattezza del fronte del centrosinistra**, che ha un programma condiviso ed una candidata da oltre un mese, al contrario di altri. I partiti che mi sostengono hanno **approvato il programma** e hanno trovato un accordo su questa solida base. Insieme abbiamo deciso chi sarà a comporre la giunta in caso di vittoria: Giovanni Taras, Aurelio Alberto Gorlini, Nadia Piantanida, Roberto Colombo, Alfonso Francese, Stefano Aliprandi e Ermanno Bresciani. Il vicesindaco sarà deciso dopo le consultazioni elettorali dalla lista che otterrà la maggioranza. Sono tutti nomi di persone capaci, scelte in base all'esperienza e alle specificità tecniche e professionali».

Il **programma** della coalizione del centrosinistra tocca vari punti: il miglioramento della vivibilità in città, lo sviluppo sostenibile del territorio coordinato con gli altri livelli di potere, le politiche abitative per dare una casa a tutti, prevenzione e salute, politiche sociali centrate sul miglioramento dei servizi, educazione ed istruzione, cultura e sport, politiche giovanili e lavoro. Oltre a questi, particolare attenzione è stata riservata alla **comunicazione e all'ambiente**: «L'informazione ai cittadini – continua la Brasca – è un aspetto fondamentale, uno dei punti sui quali abbiamo avuto meno risultati in questi 9 anni di giunta Brovelli: abbiamo fatto tanto, ma la comunicazione non è stata altrettanto curata. Penso anche ai rapporti tra i vari uffici e gli altri enti istituzionali, che spesso non sono stati curati a dovere. L'ambiente è un altro aspetto sul quale puntiamo moltissimo. Servono progetti di lunga prospettiva, stiamo già lavorando nel quadro di **Agenda 21** per dare alle generazioni future la possibilità di avere un ambiente vivibile, perchè se si va avanti così non avranno neppure le lacrime per piangere».

I due aspetti principali sui quali si dibatte in questa campagna elettorale sono **viabilità e Malpensa**. «Per l'aeroporto – prosegue la candidata del centrosinistra – non esistono ricette innovative. Sicuramente **continueremo ad opporci** ad una crescita che sta schiacciando Somma. Si possono al massimo limitare e parare i colpi che Malpensa ci rifila, cercando di trattare per evitare danni ulteriori per i cittadini. I problemi sono tanti: **traffico, inquinamento dell'aria e acustico, lavoro precario** in forte crescita. Noi non crediamo nella ricerca del business e nel baratto di favori: non si può andare avanti così, siamo al collasso ora, non è pensabile concedere altri allargamenti in cambio di maggior visibilità o entrate economiche di qualsiasi tipo. Il fatto è che i grandi Comuni intorno a noi non sono minimamente interessati ad aiutarci e i vari consorzi che si sono formati non hanno saputo affrontare nelle sedi giuste i problemi. Inoltre non si capisce cosa vogliono fare di Malpensa, cosa che complica ulteriormente le cose. La **viabilità** è l'altro grosso argomento sul piatto: abbiamo fatto lo studio di fattibilità per **le due tangenziali** che sono indispensabili per sgravare la città dal traffico. La Nord sarebbe fattibile a livello economico, la Sud costa invece troppo e dalla Regione non è mai arrivato nulla, tranne parole alle quali non sono seguiti fatti. Sarebbe il **primo provvedimento da prendere**, collegare Malpensa all'autostrada dei Laghi è indispensabile, ci batteremo per ottenerla, anche se finora non abbiamo ottenuto niente».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it